

Il consenso unanime delle imprese: "Pronti a fare la nostra parte"

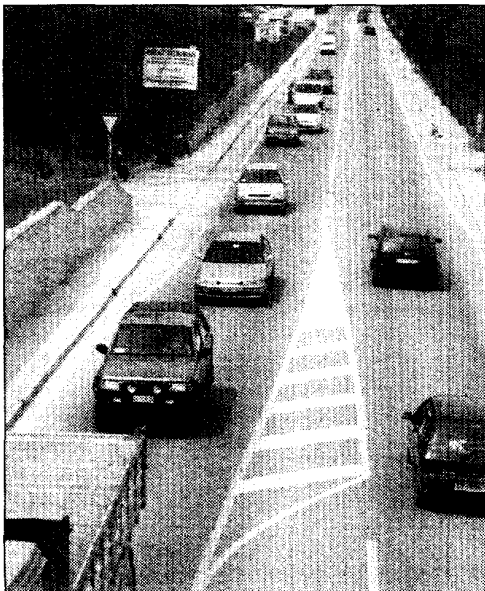
Quadrilatero, sfida da vincere

di LUCA ANIMOBONO

FABRIANO - Una sfida da vincere a tutti i costi per le imprese del territorio, un'occasione storica secondo quanto riferito dal sindaco Roberto Sorei. Attorno alla Quadrilatero, seppure con sfumature diverse, si stanno coagulando attenzioni e consensi. A poco più di due mesi dall'apertura dei cantieri sono le imprese del territorio a farsi avanti. Dicono di essere pronte a fare la propria parte nel realizzare l'opera attesa da decenni.

"Accogliamo con soddisfazione - fa sapere Simone Clementi, segretario della Confartigianato - la notizia dell'inizio dei lavori della Quadrilatero, poiché il nostro territorio continua a pagare a caro prezzo i ritardi delle infrastrutture, soprattutto per i collegamenti con Ancona e Perugia. Sicuramente le aziende appaltatrici potranno contare su settori dell'artigianato locale. Anzi, auspichiamo che possa essere occasione di sviluppo". Ma la Cgia rilancia il nodo della

Clementi: "Occasione storica per recuperare il ritardo accumulato". Strutture per le aziende un coro di sì



La statale 76 continua a registrare l'incremento del traffico di auto e mezzi pesanti. Ad aprile l'apertura dei cantieri dopo il via libera della società Quadrilatero

Pedemontana. "Rimaniamo fermamente convinti - aggiunge Clementi - per quanto concerne la Pedemontana tra Fabriano e Sassoferrato, che senza questo intervento l'opera rimarrà incompiuta, visto che su questa direttrice riscontriamo quotidianamente un aumento di traffico, soprattutto di mezzi pesanti, e una strada veramente ai limiti della sicurezza". Ma la

LAVORI

AD APRILE RUSPE IN AZIONE

FABRIANO - Tra aprile e maggio l'apertura dei cantieri. Siamo alla volata finale per il via al raddoppio della statale 76. Se non sorgeranno contrattempi, gli operai saranno al lavoro ad aprile nelle tre aree (Serra San Quirico, Albacina e Cancelli) che già sono state attrezzate. Una corsa contro il tempo per bruciare le tappe di un intervento atteso da decenni. I lavori del maxi lotto n. 2 - che avranno una durata complessiva di 1.570 giorni lavorativi - riguardano i tratti Serra San Quirico-Albacina e Fossato di Vico-Cancelli (22,3 chilometri); la statale 318 di Valfabbrica: il tratto Pianello-Valfabbrica (8,1 chilometri); la Pedemontana da Fabriano a Muccia (35,5 chilometri).

Confartigianato considera indispensabile anche il troncone di Pedemontana tra Fabriano e Muccia, "poichè interesserà importanti centri di produzione come". E ancora: "Una volta completato il raddoppio della 76, senza l'arteria Fabriano-Sassoferrato quell'opera risulterà incompleta e monca".

Da qui l'appello alle istituzioni: "Parliamo di un territorio che supera i 40.000 abitanti, con un traffico di mezzi pesanti che si aggira intorno ai 300 veicoli giornalieri". I mezzi pesanti sono costretti a transitare su strade strette e, soprattutto sul territorio delle grotte di Frasassi, particolarmente trafficate nel periodo estivo. Ma il progetto Quadrilatero si traduce nella costruzione di due strutture per le imprese. "Per quanto concerne

la creazione delle due aree leader - aggiunge Clementi - possiamo affermare che la piastra logistica è una soluzione interessante, creerebbe un servizio in più per le nostre aziende e magari il ritorno di alcune ad operare sul nostro territorio; potrebbe aiutare a diminuire il traffico cittadino di mezzi pesanti, ricordando sempre che ne dovrebbero beneficiare anche le aziende di Sassoferrato. L'incubatore di imprese è interessante allo stesso modo: dovremmo ora studiare e capire che aziende indirizzarci e su quali settore - conclude Simone Clementi di Confartigianato - qui dovrebbero fare sinergia diversi attori del territorio, dalla politica, all'imprenditoria, le associazioni di categoria, gli istituti di credito in particolare".